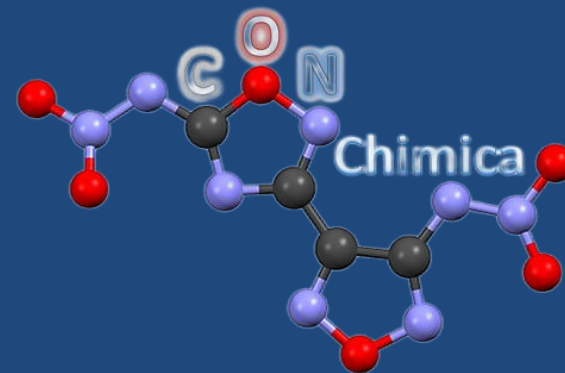




FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



CHIMICA ED EUROPA

DAMIANO RINALDI

UNIONE EUROPEA: RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE



1. Le competenze esclusive dell'Unione riguardano quei settori in cui solo l'UE può legiferare e adottare atti vincolanti.



2. Le competenze concorrenti stabiliscono che l'UE e i suoi Stati membri possano legiferare e adottare atti giuridicamente vincolanti. Gli Stati membri esercitano la propria competenza laddove l'UE non la eserciti o abbia deciso di non esercitarla.



3. In base alle competenze di sostegno, l'UE può solamente sostenere, coordinare o integrare l'azione dei suoi Stati membri.

LE 3 PRINCIPALI ISTITUZIONI EUROPEE



COMMISSIONE EUROPEA



Ursula Von der Leyen
(primo mandato: 2019-2024)
(secondo mandato: 2024-2029)



PARLAMENTO EUROPEO



Roberta Metsola
(primo mandato: 2022-2024)
(Secondo mandato: 2024- 2027)



CONSIGLIO DELL'UE



Nikos Christodoulides
(01/01/2026 – 30/06/2026)

COMMISSIONE EUROPEA

Composizione

- I Presidente
- 27 Commissari
- Direzioni Generali (DG)



Competenze

1. Monopolio esclusivo dell'iniziativa legislativa e finanziaria
2. Controllo sull'applicazione del diritto dell'Unione europea
3. Garante dell'applicazione uniforme dei Trattati europei
4. Potere di negoziare accordi internazionali su mandato del Consiglio



SEPTEMBER 2024



IL COLLEGIO DEI COMISSARI

PARLAMENTO EUROPEO

Composizione

- Presidente e Vice Presidenti
- Gruppi Politici
- Commissioni permanenti competenti per materia e commissioni temporanee
- 45 delegazioni aventi rapporti con i parlamenti di Paesi extra UE

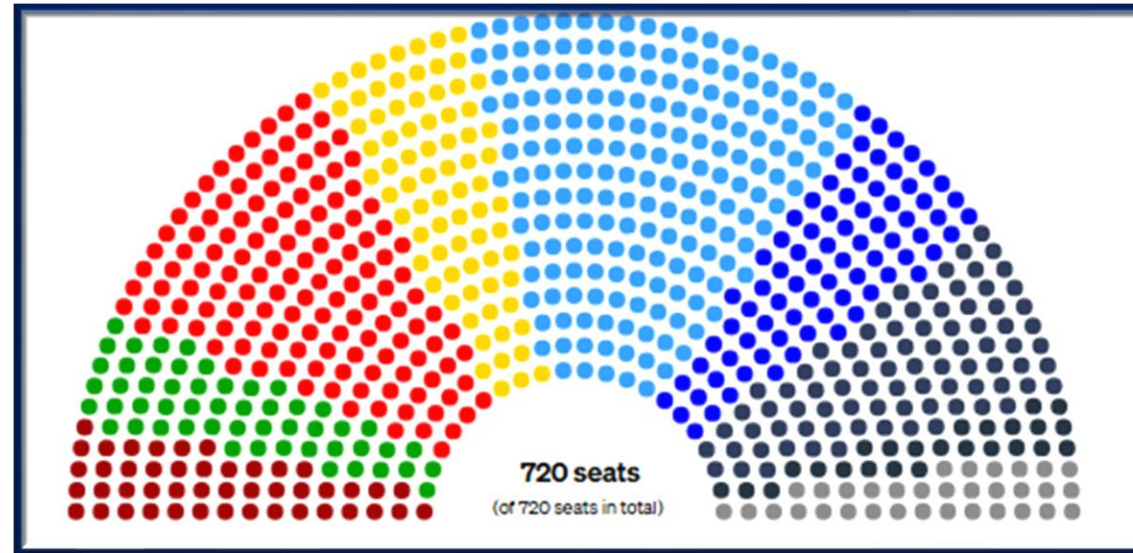


Competenze

1. **Co-legislatore e co-decisore del budget** insieme al Consiglio
2. Nomina il relatore e i relatori ombra competenti su una proposta legislativa;
3. Elegge a maggioranza qualificata il Presidente della Commissione europea



COMPOSIZIONE PARLAMENTO X LEGISLATURA



Gruppo	
●	Partito Popolare Europeo
●	Socialisti e Democratici
●	Patrioti per l'Europa
●	Conservatori e riformisti
●	Rinnovare
●	Verdi
●	Sinistra
●	Europa delle nazioni sovrane
●	Non allineato

- Partito Popolare Europeo (**PPE**): **187 eurodeputati**
- Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici (**S&D**): **135 eurodeputati**
- Patrioti per l'Europa (**PfE**): **83 eurodeputati**
- Conservatori e dei Riformisti Europei (**ECR**): **79 eurodeputati**
- **Renew Europe**: **76 eurodeputati**
- I Verdi/ Alleanza Libera Europea (**Verdi/ALE**): **53 eurodeputati**
- Sinistra al Parlamento europeo (**GUE/NGL**): **46 eurodeputati**
- Europa delle Nazioni Sovrane (**ESN**): **28 eurodeputati**
- **Non Iscritti**: **32 eurodeputati**

PARTITI ITALIANI AL PARLAMENTO EUROPEO

Gli Eurodeputati italiani sono 76 su un totale di 720:

- **Fratelli d'Italia**
24 eurodeputati ad ECR
- **Partito Democratico**
21 eurodeputati ad S&D
- **Forza Italia e Südtiroler Volkspartei**
8 + 1 eurodeputati al PPE
- **Movimento Cinque Stelle**
8 eurodeputati al Gruppo di Sinistra al PE
- **Lega**
8 eurodeputati al PfE
- **Alleanza Verdi- Sinistra**
4 eurodeputati ai Verdi/ALE
2 al Gruppo di Sinistra al PE



Settimana scorsa l'Onorevole **Gualmini** ha lasciato il PD, schierandosi con **Azione**. A livello europeo, si colloca ora con **Renew Europe**.

L'Onorevole **Vannacci** ha lasciato la Lega e formato un nuovo partito politico in Italia: «**Futuro Nazionale**». A livello europeo, è entrato a far parte del **Gruppo ESN**.



COMMISSIONI PARLAMENTARI



Le Commissioni parlamentari sono il **punto nevralgico dell'attività parlamentare.**

I deputati sono suddivisi tra le 22 commissioni specializzate permanenti e 2 sottocommissioni.

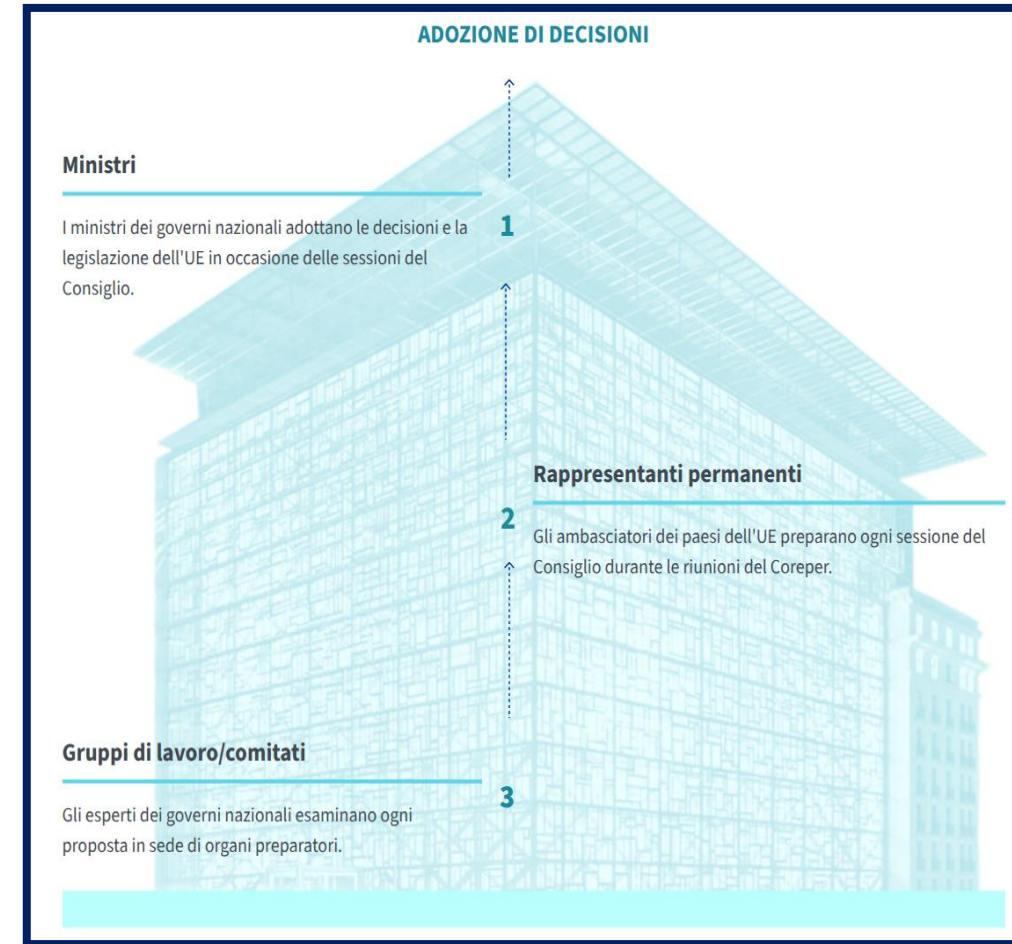
Ogni commissione è composta da un minimo di 25 a un massimo di 90 deputate e deputati. Ciascuna di esse ha una presidenza, 4 vicepresidenti e una segreteria. La composizione politica delle commissioni parlamentari rispecchia quella dell'Aula.

CONSIGLIO DELL'UE

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2026, **Cipro** ricopre la **Presidenza del Consiglio dell'UE**, dopodiché sarà **l'Irlanda** a subentrare per sei mesi.

Competenze

1. **Co-legislatore e co-decisore del budget** insieme al Parlamento
2. Propone il Presidente della Commissione
3. Coordina le politiche economiche degli Stati membri

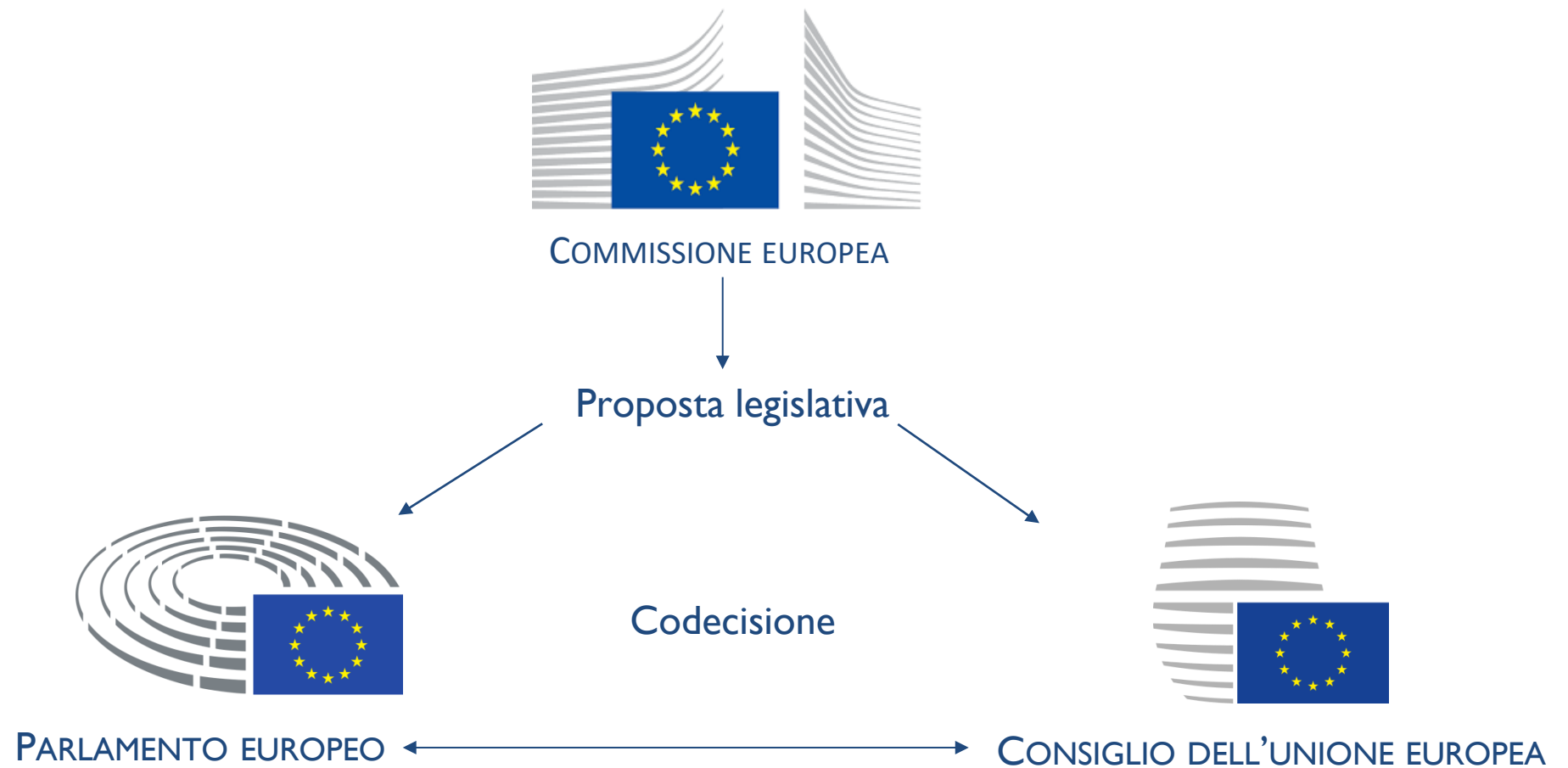


DIFFERENZA TRA I TRE CONSIGLI



CONSIGLIO EUROPEO	CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	CONSIGLIO D'EUROPA
Competenze: Definisce le priorità e gli orientamenti politici dell'UE	Competenze: - Negoza e adotta la normativa dell'UE. - Adotta il bilancio dell'UE con il Parlamento europeo Conclude accordi internazionali a nome dell'Unione	Competenze: Organizzazione internazionale il cui scopo è promuovere la democrazia , i diritti umani , l' identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali nei Paesi in Europa
Composizione: Capi di Stato o di governo degli Stati membri dell'UE	Composizione: Ministri dei governi nazionali di ciascuno Stato membro, che si riuniscono per settore in dieci aree diverse	Composizione: 46 Stati geograficamente in Europa di cui 27 fanno parte dell' <u>Unione europea</u>
Presieduto da: António Costa	Presieduto da: La presidenza del Consiglio è esercitata a turno da uno Stato membro diverso ogni sei mesi - attualmente la detiene Cipro	Presieduto da: /
Riunioni: I leader dell'UE si riuniscono almeno quattro volte l'anno	Riunioni: Ogni anno vengono organizzate circa 70-80 sessioni del Consiglio	Riunioni: Si sono tenuti 4 vertici. L'ultimo nel 2023 a <u>Reykjavík</u>

PROCESSO LEGISLATIVO EUROPEO



- La **Commissione europea** presenta una **proposta legislativa**.
- Tramite una serie di letture, **PE e Consiglio dell'UE** esaminano e **modificano la proposta**.
- Nel raro caso di **mancanza di accordo** in terza lettura, la legge **non viene adottata**.

COSA ACCADE IN PARLAMENTO EUROPEO?

Quando un dossier politico arriva in Parlamento, la Conferenza dei Presidenti procede a nominare una o più **Commissioni parlamentari che si occuperanno attivamente del dossier.**

1. Relatore: incaricato di redigere un rapporto che rappresenta la posizione del Parlamento su una proposta legislativa che sarà votata all'interno della commissione parlamentare e successivamente in sessione plenaria;

2. Relatore ombra: responsabili della proposta legislativa all'interno del loro gruppo politico. Sono importanti per la ricerca di un compromesso sulla relazione.

Commissioni parlamentari più rilevanti per Federchimica:

Ambiente, Clima e sicurezza alimentare (**ENVI**)

Sanità Pubblica (**SANT**)

Industria, ricerca ed energia (**ITRE**)

Mercato interno e protezione dei consumatori (**IMCO**)

Agricoltura e sviluppo rurale (**AGRI**)

Trasporti e turismo (**TRAN**)

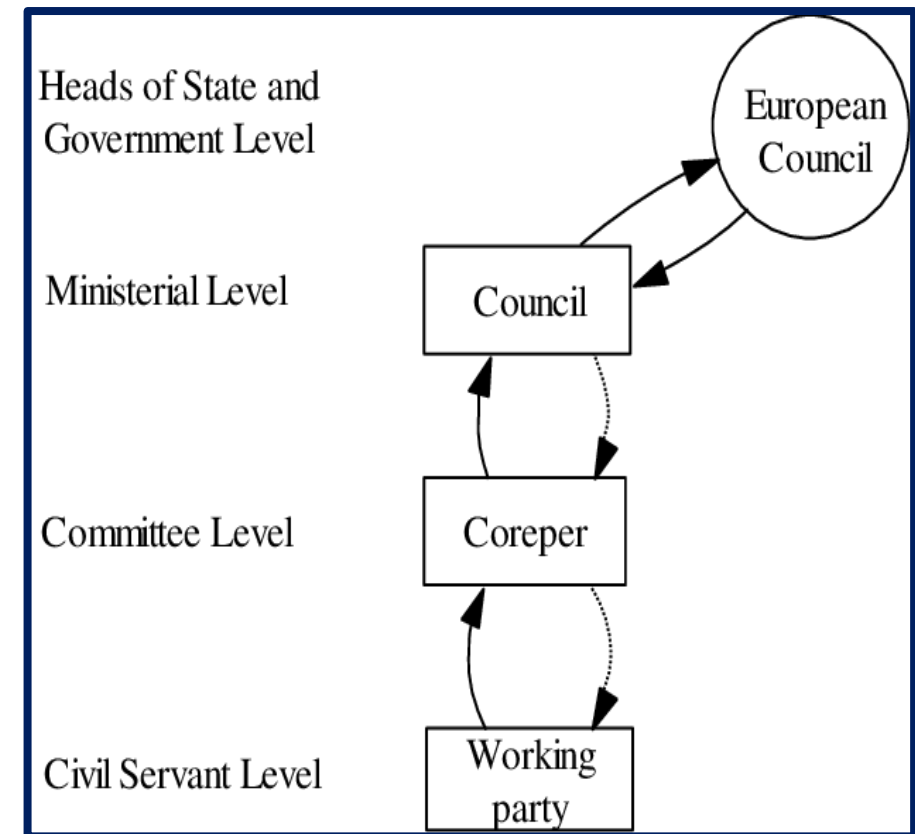
Commercio Internazionale (**INTA**)

COSA ACCADE IN CONSIGLIO DELL'UE?

Nel Consiglio dell'UE, le proposte legislative sono prima discusse a livello tecnico dai **gruppi di lavoro**, esaminate poi dal **Coreper I** (questioni tecniche/economiche) o dal **Coreper II** (questioni politiche/affari esteri), prima di essere adottate dai ministri nella **configurazione pertinente del Consiglio**.

Il Consiglio dell'UE può deliberare a maggioranza semplice (materie procedurali), a maggioranza qualificata o all'unanimità. Una minoranza di blocco richiede almeno quattro Stati.

Il voto può avvenire solo se la maggior parte dei membri è presente, con ogni Ministro che detiene un solo voto.



PROCEDURA LEGISLATIVA: PASSAGGI IN PARLAMENTO E CONSIGLIO



Assegnazione
Commissione
parlamentare e
definizione
Relatori

Il Relatore
prepara il
Progetto di
Relazione

Presentazione
emendamenti

Scambio di
opinioni

Emendamenti
di
compromesso

Voto in
Commissione
parlamentare

Voto in
Plenaria



Assegnazione
ad un Gruppo
di lavoro

Il Gruppo di
lavoro elabora un
Orientamento
generale

Approvazione
Orientamento
Generale da parte
degli Ambasciatori
dei 27 SM

Approvazione
Orientamento
Generale da parte
dei Ministri dei 27
SM



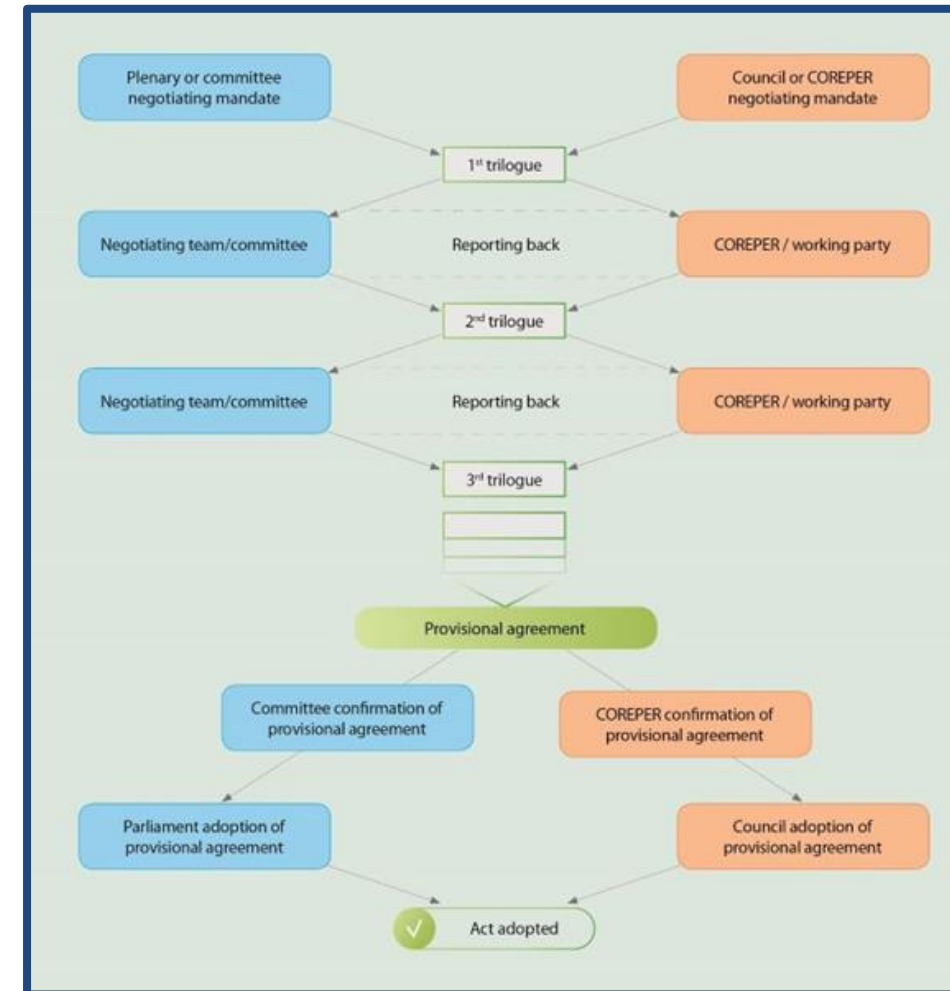
**MANDATO PER
I TRILOGHI**



COSA SONO I TRILOGHI?

I **triloghi** sono **riunioni informali** tripartite sulle proposte legislative tra **rappresentanti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione**, il cui scopo è raggiungere un accordo provvisorio su un testo accettabile sia per il Consiglio sia per il Parlamento.

- **Votazione finale e firma** - l'Assemblea Plenaria e il Consiglio approvano o respingono il testo concordato. Se approvato dai co-legislatori, l'atto diventa legge dell'UE, dopo essere stato firmato dai Presidenti del Parlamento e del Consiglio.
- **Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale** in tutte le lingue dell'UE ed entrata in vigore.



DIRITTO DELL'UE E FONTI

1. Fonti primarie

- Trattato dell'Unione europea (TEU);
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFEU);
- Trattato sulla Comunità europea dell'energia atomica (Euratom).



2. Fonti secondarie

- Regolamenti;
- Direttive;
- Decisioni.

3. Fonti terziarie

- Atti delegati;
- Atti di esecuzione.



PRIORITÀ COMMISSIONE EUROPEA (2024 – 2029)



1. Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa

2. Una nuova era per la difesa e la sicurezza europee



3. Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale

4. Mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura



5. Proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori

6. Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sui nostri partenariati



7. Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro

DAL GREEN DEAL AL CLEAN INDUSTRIAL DEAL



Green Deal: Piano strategico adottato dalla Commissione europea nel dicembre 2019, con l'obiettivo di rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

Sono state emesse 128 (previste 167) e la metà è stata adottata. Alcune sono in fase di approvazione e altre sono state ritirate o annullate dalla Commissione.

Clean Industrial Deal: Presentato il **26 febbraio 2025**, il Piano rappresenta un'iniziativa strategica finalizzata a perseguire gli obiettivi ambientali stabiliti dal Green Deal, con un focus specifico sulla valorizzazione della **competitività delle imprese europee**. Si focalizza sui **settori ad alta intensità energetica, come quello chimico, e sul settore high tech**.

Gli obiettivi:

1. Rendere accessibili i prezzi dell'energia
2. Incrementare la domanda di prodotti puliti
3. Aumentare finanziamenti per la transizione verde
4. Maggiore circolarità e accesso ai materiali critici
5. Avviare nuovi partenariati
6. Sviluppare competenze verdi e digitali

STRATEGIE EUROPEE RELATIVE AL SETTORE CHIMICO

Il **Piano d'Azione per l'Industria Chimica (CIAP)** è stato presentato dalla Commissione europea lo scorso **8 luglio**.

- Sviluppandosi dal **Clean Industrial Deal** e dal **Dialogo Strategico tra la Presidente von der Leyen e l'industria chimica**, il CIAP esamina i principali problemi di competitività che l'industria chimica europea deve affrontare, proponendo delle soluzioni di breve e lungo termine.
- Viene menzionata **l'industria chimica come “l'industria delle industrie”**, pilastro essenziale per la resilienza industriale e la competitività dell'UE: contribuisce a oltre il **96%** dei beni manifatturati in Europa.

Il CIAP si organizza attorno a quattro pilastri:

1. **Rafforzare la resilienza dell'industria chimica europea:** mantenere la produzione di prodotti chimici critici in Europa, affrontare la dimensione commerciale ed intensificare i controlli con un focus sulle importazioni.
2. **Garantire forniture energetiche accessibili e sostenere la decarbonizzazione e la circolarità delle industrie.**
3. **Creare mercati strategici e promuovere l'innovazione.**
4. **Semplificare il quadro normativo europeo.**



OBBIETTIVI DEL PIANO D'AZIONE PER L'INDUSTRIA CHIMICA

Il Piano d'Azione per l'Industria Chimica racchiude i seguenti **obiettivi**:



- Presentazione **Omnibus VI** (semplificazione normativa per i prodotti chimici) – **Q3 2025**



- Presentazione **Omnibus VIII** (semplificazione normativa ambientale) – **Q4 2025**



- Creazione della **Critical Chemical Alliance** – **Q1 2026**



- Revisione Regolamento **REACH** – programmata per **Q4 2025**



- Strategia **Bioeconomia** – **Q4 2025**



- **Atto sull'economia Circolare** – **2026**



- Atto di esecuzione della Direttiva sulle Plastiche Monouso (SUPD) relativo al riciclo chimico – **Q1 2026**



- **Proposta di restrizione PFAS** – **2026**

REVISIONE REACH

La Commissione europea ha previsto da tempo una revisione completa del Regolamento REACH.

- Ha confermato questa sua intenzione anche all'inizio della X legislatura attraverso le **linee guida politiche per il periodo 2024-2029 e nel Piano d'Azione per l'Industria chimica**.
- Il 26 settembre 2025, il **Regulatory Scrutiny Board (RSB)** ha espresso un **parere negativo** sulla valutazione d'impatto della revisione REACH in quanto l'approccio proposto non rispondeva agli obiettivi di **competitività e semplificazione**.
- La Commissione europea sta ora valutando come procedere.



La semplificazione del REACH dovrebbe concentrarsi su un'applicazione più efficiente dell'esistente quadro normativo: **non è necessario riaprire e modificare il testo del Regolamento; si può intervenire direttamente sulle linee guida o gli allegati.**

RESTRIZIONE PFAS

Il **7 febbraio 2023**, Germania, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Svezia hanno proposto una **modifica dell'Allegato XVII del Regolamento REACH**, al fine di **limitare l'utilizzo dei PFAS**:

- 2 proposte diverse di restrizione
- 14 settori di applicazione

13 bozze dopo...



Il documento aggiornato al 20 agosto 2025 propone una terza opzione di restrizione (RO3) e individua 8 ulteriori settori di applicazione

A CHE PUNTO SIAMO?





È importante conoscere il processo legislativo europeo e i suoi risultati, in quanto l'Unione europea influenza qualsiasi settore lavorativo e sociale.

